Lastoria

Lo speciale. "Un'inchiesta per Giulio": un progetto multimediale con documenti e testimonianze inedite su tradimenti e depistaggi al Cairo







IL FILMATO-TRAPPOLA Le ultime immagini di Giulio Regeni nel video fatto da Mohammed Abdallah, il capo degli ambulanti che lo tradì

ROMA Quattordici mesi sono un tempo lunghissimo per chi ha perso un figlio e chiede di conoscere i nomi dei responsabili del suo omicidio. E sono un tempo lunghissimo per uno Stato sovrano che esige non una qualsiasi verità ma una verità solida. Ebbene, a distanza di 14 mesi gli assassini e i mandanti dell'o-

mediale. Un giornalismo che

tenesse insieme l'immagine

e la parola. Declinato su tutte

le piattaforme e nei diversi

formati che queste consento-

no. Nella consapevolezza che

ogni formato ha un suo lin-

guaggio e una sua forza speci-

fica. Che lì dove fatica ad arri-

vare la forza della scrittura,

arriva quella del linguaggio

per immagini. E viceversa.

Dossier, documentario e webserie indagine su un assassinio di Stato

E tuttavia questo tempo non è trascorso inutilmente. Di quanto accaduto al Cairo tra il 25 gennaio e il 3 febbraio 2016 si conoscono oggi sufficienti circostanze che consentono di documentare, al di là di ogni ragionevole dubbio, il pieno coinvolgimento nella fine di Giulio Regeni di appartenenti agli apparati di sicurezza egiziani. Di più: il pieno e consapevole depistaggio della ricerca della verità di almeno uno dei due uomini forti del Regime, il ministro dell'Interno, Abdel Ghaffar, autorità politica cui fa capo l'ubiquo servizio segreto in-

micidio di Giulio Regeni non'

hanno ancora un nome.

Il docufilm realizzato con "42" Parallelo" sarà presentato sabato al Festival di Perugia

terno egiziano, la National security.

Le mosse dilatorie del Regime di Al Sisi, le sue menzogne, cominciate nell'immediatezza del ritrovamento del corpo di Giulio, non sono finite. E la ragione è che mai, come in questo momento, gli apparati della sicurezza egiziana sono in un angolo cieco. E, con loro, il vertice politico del Paese.

Per questo Repubblica, a chiusura di oltre due mesi di lavoro e ricerche, ha deciso di rimettere insieme i frammenti di questa vicenda. Arricchendoli di dettagli oggi cruciali. Di testimonianze inedite, a cominciare da quelle dei genitori di Giulio, dell'ex ambasciatore al Cairo, Maurizio Massari, degli investigatori che stanno lavorando al caso. Di materiali audio e video inediti. Il tutto per dare un senso, una logica, dunque una sequenza non meramente cronologica a quanto accaduto. E di dimostrare quanto riassunto nel titolo del Super 8 che sarà pubblicato domani: Il muro di sabbia. Per descriverlo era necessario, per la prima volta, uno sforzo multiRepubblica, insieme a 42° Parallelo, ha per questo realizzato un docufilm di 52 minuti (che verrà presentato sabato alle 19 in anteprima al Festival internazionale di giornalismo di Perugia e successivamente in televisione e in streaming) e una web serie in cinque puntate che sarà su Repubblica.it dalla prossima settimana e che segui-

ranno, appunto, la pubblicazione di un'inchiesta di otto pagine con il Super 8 di domani.

"Un'inchiesta per Giulio" è il titolo che abbiamo dato all'intero progetto. Perchè la verità sulla sua morte e questione civile che riguarda e interpella ciascuno di noi.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



IL MURO DI SABBIA

 Il primo capitolo di un/inchiesta multimediale sulla morte di Giulio Regeni

e Carlo Bonini
e Giuliano Foschini
ricostruiscono
in un dossier
di B pagina tradimenti,
depistaggi
e responsabilità

in edicola con La Repubblica

la Repubblica

NOVE GIORNI AL CAIRO

 Un docufilm con immagini esclusive, da un soggetto degli stessi autori, realizzato in collaborazione con 42º Parallelo

Sabato alle 19
 sarà projettato
 in anteprima al Festival
 del giornalismo di Perugia



Prossimamente anche in tv e su Repubblica.it



LA WEBSERIE

 Cinque puntate sulla scomparsa del ricercatore Italiano, con le testimonianze dei genitori dell'ambasciatore Italiano e degli investigatori

o da lunech 10 aprile a vonerdh18 in onda sii Repubblicaus

